



Nel numero di questa settimana:

- ▶ **MARIA ANTONIETTA SPADORCIA: LE MIE COSE PIÙ CARE**
- ▶ **BENEDETTA PARODI. L'ARTE CULINARIA SPIEGATA...**
- ▶ **CLAUDIA PIANO RACCONTA LA SUA ESPERIENZA**

**TELEGIORNALISTE - Donne che fanno notizia - Anno XII N. 18 (491) 25 maggio 2016**  
 Registrazione Tribunale Modena: 1741 08/04/2005. Provider: Aruba Spa  
 Settimanale dedicato alle telegiornaliste, alle donne, alla tv e all'informazione  
 2 milioni di visite all'anno - [Collabora con Telegiornaliste](#) - [Privacy](#) - [Cookie](#)

Fondatore e webmaster: Rocco Ventre

Direttore Responsabile: Giuseppe Bosso

Logo grafico: Isabella Succi  
 E-mail: [info@telegiornaliste.com](mailto:info@telegiornaliste.com)

Redazione: Giuseppe Bosso, Michela Tortolano, Silvia Roberto, Maria Cristina Saullo, Antonia Del Sambro, Maria Tinto, Lisa Pinto, Daniela D'Angelo, Sara Ferramola, Tiziana Cazziero



5,4 m

▶ [schede redattori](#)



<b>Archivi magazine</b>
<a href="#">Numeri arretrati</a>
<a href="#">Interviste</a>
<a href="#">Interviste audio</a>
<a href="#">Tgiste Style</a>
<a href="#">Vademecum</a>
<a href="#">Cam girls: inchiesta</a>
<b>Speciali</b>
<a href="#">Premio Tgista dell'anno</a>
<a href="#">Forum pubblico</a>
<a href="#">La Redazione</a>
<a href="#">Saluti delle tgiste</a>
<a href="#">Telegiornalisti</a>

**> TGISTE**

**Maria Antonietta Spadorcia. La lettera di Montanelli e i giudizi di Folli tra le mie cose più care**

di *Giuseppe Bosso*

«Arrivata Roma inviai alcuni dei miei pezzi a Indro Montanelli, che mi rispose con una bellissima lettera che conservo gelosamente in cui mi diceva che sì, potevo fare questo mestiere; arrivai in Rai molti anni dopo, inizialmente a Rai Parlamento e poi sei anni e mezzo fa al Tg2».

▶ [LEGGI](#)



<b>Strumenti</b>
<a href="#">Schede e foto</a>
<a href="#">Video</a>
<a href="#">Cerca nel sito</a>
<b>Nuove schede tgiste</b>
<a href="#">Maria A. Spadorcia</a>
<a href="#">Aless. Iannuccilli</a>
<a href="#">Lilly La Fauci</a>
<a href="#">Deborah Annolino</a>
<a href="#">Valeria Castellano</a>
<a href="#">Aless. Del Mondo</a>
<a href="#">Chiara Besana</a>
<a href="#">Rosa Alvino</a>
<a href="#">Betty Barsantini</a>

**> DONNE**

▶ [LEGGI](#)

**Claudia Piano racconta la sua esperienza**  
 di *Tiziana Cazziero*



**> TUTTO TV**

▶ [LEGGI](#)

**Benedetta Parodi. L'arte culinaria spiegata...**  
 di *Crilly*



*Pallavoliste*

5,4 m

**NEWSLETTER**

tua email qui

[Iscriviti](#)  
[istruzioni](#)

Google™ Ricerca perso

[Cerca nel sito](#)

[facebook](#)

Rassegna: ADComm., Canale5, La7, Tg2, StileLibero, ItaliaSul2, LiguriaSud, 7Gold, TV7Lomb., R.Victoria, .Com, AffariIt., Agenda, Anna, CorriereMag., CorSera, Gazzetta, Gazzettino, IdeaWeb, Leggo, Libero, OndaTV, Panorama, Radiocorriere, Sicilia, Sole24h, Stampa, StarTV, Tempo, Visto, Voce1, Voce2, SpecialeCampagna



**CAM GIRLS**  
 inchiesta

[Accesso redazione](#)

SELEZIONATO DA

**AG**

AGENDA DEL GIORNALISTA

W3C XHTML 1.0 ✓

W3C CSS ✓

- Siti amici: [Margarida](#) [Italianos](#) [Pallavoliste](#) [The Glossy Mag](#) [Cripres](#) [Ri#vivi](#)





## Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

### **Maria Antonietta Spadorcia.**

#### **La lettera di Montanelli e i giudizi di Folli tra le mie cose più care**

di *Giuseppe Bosso*

Originaria di Sulmona, nota località abruzzese, incontriamo **Maria Antonietta Spadorcia** del **Tg2**.

#### **Dalla provincia abruzzese a Montecitorio: ripensando al tuo percorso cosa ti gratifica maggiormente?**

«Sono arrivata a Roma nel '92 per studiare alla Luiss; ho conseguito due lauree e una specializzazione in giornalismo; da sempre, fin dal 1986 al 1992 con *Il Tempo d'Abruzzo*, mi sentivo giornalista, e dopo aver lavorato anche per testate come *Il Giornale*, *Il Giornale d'Italia*, *l'Adnkronos* e per l'agenzia Zenit ho capito che quello che inizialmente poteva essere vissuto come un gioco era la mia passione; arrivata Roma inviai alcuni dei miei pezzi a Indro Montanelli, che mi rispose con una bellissima lettera che conservo gelosamente in cui mi diceva che sì, potevo fare questo mestiere; arrivai in Rai molti anni dopo, inizialmente a Rai Parlamento e poi sei anni e mezzo fa al Tg2; diciamo che è stato un percorso di crescita continua, fatto principalmente nell'ambito della politica».

#### **Da tanti anni cronista parlamentare: c'è un aneddoto o un episodio che ti sono rimasti particolarmente impressi?**

«Ho molti ricordi negli anni passati soprattutto al Senato; non c'è un aneddoto particolare, ho vissuto varie fasi di cambiamento e avuto ottimi maestri, persone che mi hanno incitato a 'chiedere spiegazioni' ai politici e a capire perché venivano presi determinati provvedimenti, questo perché la Rai è il servizio pubblico, questo dovrebbe fare».

#### **Avendo 'sperimentato' varie maggioranze e vari governi in questi dieci anni da chi hai avvertito maggiore disponibilità, nel rapporto con i media?**

«Credo che nel momento in cui stai nei palazzi riesci a stabilire un rapporto con tutti; dal 2006 al 2008 vissi una fase del Senato piuttosto tormentata che noi giornalisti vivevamo ancora più a contatto con la politica per capire quello che stava accadendo; non c'è un personaggio che è disponibile di più o di meno nei nostri confronti, ognuno va preso per le sue caratteristiche; l'importante è andare a capire come ti dicevo il perché vengono prese determinate decisioni».

#### **Secondo te per una giovane aspirante giornalista il settore politico è un tabù o una strada da poter intraprendere?**

«Una strada complicata, che deve percorrere chi davvero vuole fare il giornalista politico; ricordo il periodo delle analisi politiche e dei pastoni che Stefano Folli ci faceva fare come esercitazioni alla scuola di giornalismo, cercando di vedere chi noi era più portato a capire le dinamiche della politica dando un giudizio, e tra le cose che conservo oltre alla lettera di Montanelli ci sono anche questi pezzi, in cui capivo che la politica deve piacere, il confronto... a me piace, a un giovane giornalista direi questo, anche se capisco che oggi 'tiri' di più la cronaca».

#### **Difficile conciliare lavoro e affetti?**

«Ho due bambini, è complicato ma loro sanno che la mamma fa il suo lavoro, come mio marito; si può fare, lo dico a tutte le donne; i miei figli riescono anche a riconoscere chi è il presidente del Consiglio e il presidente della Repubblica attraverso quello che faccio».

#### **Un tuo ricordo di Maria Grazia Capulli.**

«Mi fa strano parlare di lei al passato; per tutto il mondo del giornalismo, non solo per noi che abbiamo lavorato con lei a stretto contatto, ha rappresentato tutto il bello che c'è e ci può essere in una persona anzitutto e poi in una giornalista».



[Share](#) 3132 | [Tweet](#) 414 | [Google +](#) 46 | [Email](#) 20

[versione stampabile](#) | [interviste alle telegiornaliste](#) | [Tgiste Style](#)



## Tutto TV Ieri, oggi e domani

### Benedetta Parodi. L'arte culinaria spiegata con maestria e semplicità

di Crilly

Il suo mondo è la cucina: l'arte del ricrearsi uno spazio dove i profumi e i sapori si fondono in un tutt'uno.

Benedetta Parodi, conduttrice televisiva, giornalista professionista e scrittrice italiana ha racchiuso questi elementi e ne ha fatto un'opera d'arte culinaria.

Conosciutissima al grande pubblico, prima come operatrice della comunicazione a *Studio Aperto* e, poi, come insigne chef, Benedetta Parodi sta deliziando i palati più fini con una maestria senza eguali.

La sua conduzione in programmi di successo permette anche a chi è alle prime armi di appassionarsi all'arte culinaria con grande semplicità che solo la Parodi sa trasmettere.

In questo caso *Real Time* l'ha lanciata e fatta conoscere meglio al grande pubblico: è il luglio del 2013 quando, infatti, è lei stessa ad annunciare il suo passaggio alla rete televisiva del gruppo *Discovery*.

Molti sono i programmi che conduce, tutti con lo stesso filo conduttore: la cucina; dolci, piatti unici, semplici pietanze create con maestria e creatività.

Da lodare anche il talent show culinario dal titolo *Bake Off Italia - Dolci in forno* in onda, sempre su *Real Time* che Benedetta Parodi conduce da due edizioni; per non parlare del programma *Molto bene* e, da ultimo *La cuoca bendata*.



Share 3467 Tweet 475 Google + 14 Email 1

[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)



## Donne Nel mondo, nella storia

### Claudia Piano racconta la sua esperienza da autrice

di Tiziana Cazziero

Per il ciclo di interviste dedicate alle autrici del panorama editoriale italiano, questa settimana abbiamo incontrato **Claudia Piano**.

#### Ciao Claudia e grazie per aver accettato questa intervista. Come nasce la tua esperienza di autrice? Quando hai deciso di mettere in atto questa tua passione?

«Ciao Tiziana e grazie tante a te. Prima di tutto viene la mia voglia di inventare storie e mondi: fin da bambina immaginavo avventure pazzesche con i miei giocattoli; poi è nata la passione per la lettura, perché prima di tutto io mi reputo una lettrice accanita; a furia di leggere, un bel giorno mi sono trovata senza nulla tra le mani e ho pensato: "potrei provare a buttar giù qualcosa", ed ho scritto *La Melodia Sibilante*; ma ancora non avevo la minima idea di pubblicare, se non come un sogno ipotetico. È stato poi mio figlio Giovanni che, dopo averla letta, mi ha convinta ad intraprendere la strada della pubblicazione».

#### La musica è un elemento fondamentale nei tuoi scritti, come nasce l'idea di riportarla nelle tue storie?

«Tutto è nato quando ho iniziato ad insegnare la musica ai bambini; ho ideato il mondo di *Armonia* proprio immaginando di spiegare le diverse tonalità musicali; forse chi conosce la musica si sarà accorto che gli animusi si nutrono di melodia in tonalità differenti. Inizialmente quest'aspetto era spiegato in modo molto più tecnico e dettagliato, poi ho deciso di semplificare in modo che tutti potessero capire; l'idea di poter fare magie utilizzando il flauto dolce mi piaceva, speravo potesse far nascere nei lettori il desiderio di imparare a suonare. Già m'immaginavo il mio libro venduto in una confezione assieme ad un flauto, ed infatti nei libri cartacei ci sono anche gli spartiti delle melodie!».

#### La melodia sibilante è la prima opera della serie *Armonia*, vuoi parlarcene? Cosa dobbiamo aspettarci da questa storia?

«In questo romanzo Giulia frequenta il primo anno della scuola di *Musicomagia*, non sa nulla di questo mondo, quindi ci conduce alla scoperta delle sue meraviglie e anche dei lati oscuri; è una ragazzina solitaria e piuttosto diffidente, per lei comincia anche quel momento dell'adolescenza in cui si è costretti ad aprirsi agli altri, a instaurare nuovi rapporti di tipo differente rispetto all'amicizia che nasce naturalmente tra i bambini, a provare nuovi sentimenti intensi che spesso confondono e spaventano».

#### Come concili la passione per la musica con quella per la scrittura? Quale delle due senti a te più affine?

«Fanno entrambe parte di me: la scrittura mi porta a guardarmi dentro e ad aprire il mio cuore, a far uscire il mondo che è nascosto in me; la musica invece mi porta fuori di casa, nel mondo reale, a studiare e provare con amici e compagni, a esibirmi per un pubblico; mi porta a scuola ad insegnare ai bambini... a provare tutte quelle emozioni che poi si ritrovano nei miei libri».

#### Chi sono i personaggi e come sono stati costruiti? Li ritroviamo in tutti volumi?

«Giulia è la protagonista, tenace, curiosa, ingenua, un po' musona e sempre pronta a combattere contro le ingiustizie, incredibilmente leale e molto buona; il "suo" Pietro è prima di tutto un amico, un angelo custode, poi lentamente diventa il suo amore... Camilla è la compagna di stanza e migliore amica, dolce e sensibile, sempre pronta ad ascoltarla e a capirla, senza mai giudicare; Arci, il bello della scuola, capitano della squadra di Tornado, che finisce per ronzare attorno a Giulia (con grande disappunto di Pietro). Il professor Filippo e la professoressa Diana (protagonisti della serie di spin-off) sono le due figure adulte con cui Giulia si rapporta e mentre uno l'adora letteralmente, con Diana si troverà spesso in conflitto e in difficoltà; la preside Gloria Orchestri è colei che la introduce alla nuova scuola, grande amica dei nonni di Giulia. Questi ci accompagneranno fino all'ultimo libro, ma durante la strada se ne aggiungeranno molti altri; tutti i personaggi sono nati spontaneamente attorno alla figura di Giulia: lei è una sorta di "me stessa" quando avevo la sua età, ovviamente una versione migliorata, meno difetti e più pregi; tutti gli altri sono in funzione di lei, della sua crescita, delle esperienze che deve vivere e di tutto ciò di cui ha bisogno».

#### Hai seguito qualche corso di scrittura creativa? Cosa ne pensi? Credi che siano importanti o basta solo il talento, qual è il tuo pensiero?

«No, nessun corso: anche perché quando mi sono cimentata avevo tantissime idee e tutto stranamente molto chiaro nella mia testa; credo che per scrivere sia assolutamente indispensabile conoscere bene la grammatica italiana, della quale ho dovuto fare un ripasso intensivo mentre correggevo. La scrittura creativa è sicuramente molto interessante e stimolante, ma penso se ne possa fare a meno; ogni volta che si legge un libro con mente aperta si può assimilare ed imparare qualcosa sia dai grandi autori che dai nuovi».

#### I prossimi lavori vedranno la musica al centro delle tue trame?

«Attualmente sto lavorando a un nuovo romanzo, un urban fantasy ambientato a Genova e in altre zone della Liguria: la musica comunque ci sarà, in maniera un po' più marginale, infatti una dei protagonisti studia pianoforte al nostro conservatorio; ho deciso questa volta di mettere al centro del romanzo le mille sfaccettature dell'ambiente ligure che amo molto; vorrei riuscire a trasmettere ai miei lettori la voglia di cercare la magia qua da noi. Nello stesso tempo spero che questa storia mi aiuti a farmi conoscere al di là del mondo digitale, magari a trovare un editore sul territorio che decida di investire su di me».

#### Grazie della disponibilità.

«Grazie a te, Tiziana per questa intervista e tutto quello che fai per aiutare noi autrici italiane ancora poco conosciute».

Share 1496 Tweet 262 Google + 28 Email 12

versione stampabile | interviste a personaggi donne